

COMUNICATO STAMPA

Siglato l'Accordo Quadro tra il Gruppo UBI Banca e le Organizzazioni Sindacali

Bergamo, 29 novembre 2012 – Con riferimento all'insieme articolato di manovre tese a semplificare l'organizzazione del Gruppo UBI e a ridurre in modo strutturale i costi operativi nel loro complesso, annunciato in data 18 luglio 2012, si comunica che questo pomeriggio e' stata finalizzata la componente relativa al costo del personale.

Si è infatti conclusa la procedura avviata con informativa sindacale del 28 agosto 2012, con un accordo siglato da DIRCREDITO, FABI, FIBA/CISL, UGL Credito, UIL.CA, SINFUB e UNITA' SINDACALE FALCRI/SILCEA.

Per quanto riguarda la FISAC/CGIL, che non ha siglato l'accordo, comunque valido, l'azienda auspica che si possano creare nel futuro prossimo le condizioni di contesto che permettano anche a tale componente di condividere le intese sottoscritte.

L'accordo contiene una serie di previsioni che contemplano, oltre ad una riduzione di organico (650 unità nei primi mesi del 2013) mediante accesso, prioritariamente su base volontaria, al trattamento pensionistico o al Fondo nazionale di sostegno al reddito, anche un contenimento degli oneri derivanti dalla riduzione delle prestazioni lavorative straordinarie, dai criteri di fruizione dei congedi, nonché dal ricorso a forme di flessibilità e di riduzione/sospensione dell'orario di lavoro in parte finanziate dalle prestazioni del Fondo nazionale di sostegno al reddito.

Al fine di supportare il ricambio generazionale, è stato inoltre condiviso un piano di stabilizzazione contrattuale e di assunzione di personale a favore di 240 giovani in tre anni a partire dal 2013, cogliendo anche le opportunità date dal Fondo Nazionale per l'occupazione recentemente istituito in sede di rinnovo del CCNL.

Il complesso degli interventi, pur avendo caratteristiche per gran parte strutturali, presenta un limitato impatto sociale e consente una riduzione del costo del lavoro a regime di circa 100 milioni di euro lordi annui principalmente conseguiti già dal 2013. Gli oneri una tantum relativi agli esodi di cui sopra, da contabilizzarsi interamente nel quarto trimestre dell'esercizio in corso, sono stimati in circa 130 milioni di euro lordi.

Rimangono peraltro confermate e in corso di progressiva attuazione le ulteriori azioni in tema di organizzazione territoriale e di semplificazione della *governance* previste nel comunicato del 18 luglio, tese a portare ulteriori risparmi di costo e sinergie.

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca – Investor Relations – tel. 035 3922217

E-mail: investor.relations@ubibanca.it

UBI Banca – Relazioni con la stampa - tel. 030 2473591

E-mail: relesterne@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it